

# Conversazioni Linguistiche



PROSSIMO INCONTRO:

***Dalla volizione all'evidenzialità:  
lat. volo 'volere' come verbo di evidenzialità riportata,  
con qualche osservazione su ted. "wollen"***

**Francesca Dell'Oro**

Università Alma Mater Bologna

**21 novembre 2025 | ore 12:00 – 13:30**

**Aula 421 (E. L. Corner Piscopia) + Diretta Streaming**

Dipartimento di Lettere e Filosofia | Via Tommaso Gar 14, Trento

*L'incontro potrebbe essere registrato e reso disponibile sul canale YouTube del TreLinLab.*

## Contatti

**Ermenegildo Bidese**  
ermenegildo.bidese@unitn.it

**Marco Magnani**  
m.magnani@unitn.it

**Fabiana Rosi**  
fabiana.rosi@unitn.it

**Katharina Salzmann**  
katharina.salzmann@unitn.it

**Staff di Dipartimento Lettere e Filosofia:** eventi.lett@unitn.it, +39 0461 282913 – 283456 – 282729

## **Dalla volizione all'evidenzialità: lat. *volo* 'volere' come verbo di evidenzialità riportata, con qualche osservazione su ted. *wollen***

Francesca Dell'Oro - Università Alma Mater Bologna

Un'indagine *corpus-based* sugli usi non volitivi del verbo latino *volo* 'volere' rivela la presenza, a partire almeno dal I secolo AEC, di usi evidenziali (finora trascurati dalla ricerca) attraverso i quali il parlante attribuisce enunciati, ma anche credenze e opinioni (Casartelli 2023), a una fonte esterna (Dell'Oro 2025b, Dell'Oro, in stampa).

Sulla base delle forme di terza persona del presente indicativo (*vult*, *volunt*) in un corpus che copre il periodo compreso tra il III secolo AEC e il II secolo EC, mostreremo in dettaglio le proprietà semantiche, pragmatiche e morfosintattiche di tali costruzioni, nonché il loro sviluppo diacronico.

Proporremo due ipotesi: 1) l'uso evidenziale di *volo* emerge da contesti ponte, nei quali volizione e atteggiamento doxastico si sovrappongono — in particolare nelle “frasi ridotte” con coreferenzialità del soggetto o con l'infinito passivo di verbi di opinione; 2) la componente doxastica, implicita negli usi volitivi e ancorata al soggetto volitivo, diventa esplicita quando l'ancoraggio della fonte doxastica si sposta da una prospettiva esterna (cioè l'opinione altrui) al soggetto volitivo stesso, reinterpretato come fonte evidenziale.

Il confronto con gli usi evidenziali del tedesco *wollen* (Remberger 2023) colloca l'evoluzione evidenziale di *volo* in una più ampia traiettoria di grammaticalizzazione che va dalla volizione all'evidenzialità.

### **Riferimenti bibliografici (selezionati)**

- Aikhenvald, Alexandra. 2004. *Evidentiality*. Oxford & New York: Oxford University Press.
- Casartelli, Daniela E. 2023. Towards a typology of reported thought. In Daniela E. Casartelli, Silvio Cruschina, Pekka Posio & Stef Spronck (ed.), *The Grammar of Thinking: From Reported Speech to Reported Thought in the Languages of the World*, 291–316. Berlin/Boston: de Gruyter Mouton.
- Dell'Oro, Francesca. 2025a. Volition ascription to the addressee in a diachronic perspective: a unifying hypothesis for some post-volitional developments of Latin *uolo*. *Journal of Historical Pragmatics* 26(2), 232–261.
- Dell'Oro, Francesca. 2025b. L'emploi évidentiel de *volo* chez Cicéron: la contiguïté métonymique entre *vouloir*, *penser* et *dire*. *Revue de Linguistique Latine* 26, 1–19.
- Dell'Oro, Francesca (in stampa). From volition to reportativity: the reportative uses of Latin *volo* in synchrony and diachrony (with remarks on German *wollen* and French *vouloir*). *Journal of Linguistics*.
- Fritz, Gerd. 2000. Zur semantischen Entwicklungsgeschichte von 'wollen': Futurisches, Epistemisches und Verwandtes. In Britt-Marie Schuster, Jörg Riecke & Gerd Richter (ed.), *Raum, Zeit, Medium-Sprache und ihre Determinanten: Festschrift für Hans Rammge zum 60. Geburtstag*, 263–281. Darmstadt: Hessische Historische Kommission.
- Remberger, Eva-Maria. 2023. To want, to think, to say: The development of WANT in German from volitional to reportative modal. In Daniela E. Casartelli, Silvio Cruschina, Pekka Posio & Stef Spronck (ed.), *The grammar of thinking: From reported speech to reported thought in the languages of the world*. Berlin & Boston: De Gruyter Mouton, 2023, pp. 41–72.